

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Procedura scritta n.3/2016
Scheda di notifica delle modifiche

Palermo, settembre 2016

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
MEDITERRANEA

Indice delle modifiche

Modifica n. 1 – paragrafi 9.2, 9.4, 9.5 e 9.7.....	pag. 3
Modifica n. 2 – paragrafo 15.1	pag. 6
Modifica n. 3 - sottomisura 3.2.....	pag. 8
Modifica n. 4 - sottomisura 4.2	pag. 9
Modifica n. 5 - sottomisura 4.3 Azione 1.....	pag.11
Modifica n. 6 - sottomisura 4.4d.....	pag.12
Modifica n. 7 - sottomisura 5.2.....	pag.13
Modifica n. 8 - sottomisura 4.1	pag.14
Modifica n. 9 - sottomisura 6.1.....	pag.18
Modifica n.10 - sottomisura 6.4a.....	pag. 19
Modifica n.11 - sottomisura 6.4b	pag. 23
Modifica n.12 - sottomisura 6.4c.....	pag.25
Modifica n.13 - sottomisura 7.3.....	pag.27
Modifica n.14 - sottomisura 15.2.....	pag.30
Modifica n.15 - paragrafo 15.6	pag. 34

Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.3/2016

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b, lettera ii) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Le modifiche proposte ai Paragrafi 9.2, 9.4 e 9.5 correggono errori materiali ed aggiornano il testo. Le modifiche proposte al Paragrafo 9.7 scaturiscono da stime più accurate concernenti le risorse umane e finanziarie che si prevede saranno destinate alle attività di monitoraggio e valutazione del PSR.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Al paragrafo 9.2 Governance e Coordinamento al termine del sotto paragrafo **Autorità di gestione** aggiungere la frase: *L'AdG coordinerà le attività sopradescritte mediante l'Unità operativa "valutazione programmi"*.

Al paragrafo 9.2 Governance e Coordinamento, sotto paragrafo **Steering Group**, dopo il primo elenco puntato sostituire ~~L'SG è costituito da:~~ con: *Lo SG è costituito almeno da:* .

Al paragrafo 9.2 Governance e Coordinamento, sotto paragrafo **Steering group**, all'ultimo rigo aggiungere la frase: *o altre figure appositamente individuate*.

Al paragrafo 9.4 Dati e informazioni, il testo all'ultima pagina del paragrafo è così modificato:

~~Le applicazioni presenti sul sistema sono strettamente legate all'evoluzione dei vari software gestionali SIAN, mettendo a disposizione del software di monitoraggio MO.S.I.S. i dati minimi necessari a controllare l'attuazione del Programma.~~

~~Le funzionalità di MO.S.I.S. attualmente disponibili sono:~~

~~Piano finanziario, che consente di gestire le modifiche dello stesso lasciando traccia storica della situazione precedente; Finanziario Assi e Finanziario misure, che consente la visualizzazione aggregata e disaggregata (asse misura operazione pagamento) dei dati di pagamento, Monitoraggio procedurale di misura, tale funzionalità consente all'utente di monitorare le varie fasi degli iter attuativi di misura, permettendo di seguire le fasi gestionali delle stesse e mettendo a disposizione, in tempo reale, attraverso diverse chiavi di ricerca, il numero di domande e l'importo correlati alle relative fasi di istruttoria. Per quanto riguarda il Monitoraggio Fisico, sono stati censiti sul sistema tutti gli indicatori di realizzazione previsti per misura, sia in termini di valore che di costo previsto, ma sono ancora in fase di sviluppo la funzionalità a sistema. Nonostante ciò l'ADG, ha provveduto ad ottemperare anche all'obbligo di questa tipologia di monitoraggio, elaborando, attraverso l'Assistenza tecnica, delle schede di rilevamento puntuali dell'evoluzione di ciascun progetto, riuscendo ad~~

~~ottenere dei dati di dettaglio sulle realizzazioni delle operazioni completate e l'aggregazione degli stessi per azione e /o misura.~~

Il sistema MO.S.I.S. permette anche di monitorare il Pacchetto Giovani, i Progetti Integrati di Filiera e i Piani di Sviluppo Locale (PG, PIF e PSL).

~~Per le attività di monitoraggio il 2014/2020 è intenzione dell'ADG dotarsi di un sistema di gestione e monitoraggio proprio per l'implementazione dei dati del PSR, anche attraverso operazioni di riuso, secondo quanto previsto dall'art. 69 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82, aggiornato con successivo Decreto Legislativo n. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Pertanto, sono state da tempo avviate delle analisi su alcuni sistemi informativi in uso presso altre regioni ed avviati, inoltre, dei tavoli tecnici sia a livello nazionale (IGRUE, MiPAAF, AGEA-SIN) che a livello regionale (Assessorato Funzione Pubblica - Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali (Dipartimento Regionale della Programmazione) e tavoli interregionali al fine di trovare, nel breve periodo soluzioni tecniche idonee a gestire e monitorare il PSR 2014/2020 prevedendo anche l'accesso a banche dati locali e nazionali per rispondere prontamente alle esigenze valutative del Programma stesso.~~

Al paragrafo 9.5 nella tabella l'intestazione della seconda e della terza colonna vengono modificate come segue:

Fasi della Valutazione	204 2014 2016	204 2016
-------------------------------	--------------------------	-----------------

Al paragrafo 9.7 Risorse il testo dopo l'elenco puntato viene così modificato:

Ai fini delle attività di monitoraggio si prevede, *ove necessario*, la realizzazione di uno studio e l'implementazione di un progetto per un sistema elettronico adeguato e sicuro per la registrazione, la conservazione, la gestione e la trasmissione di dati statistici sul programma, idoneo a rispondere alle esigenze del nuovo ciclo di programmazione.

Sono state altresì previste le spese relative alla gestione e all'assistenza tecnica relative al portale SIAN, al fascicolo aziendale ed alle domande elettroniche di aiuto e di pagamento.

Riguardo alle attività di governance e coordinamento le spese afferiscono agli accordi per ~~studi~~ *e la eventuale* fornitura dati, nonché per le attività di sviluppo della capacity building dell'Adg necessaria a garantire che il piano di valutazione possa essere pienamente attuato. Tali attività comprendono, *ad esempio, la partecipazione/organizzazione di* giornate di formazione e informazione *specifiche per le attività valutative, eventuali study visit* e scambio di buone prassi *valutative*, attività di networking e cooperazione anche a livello unionale.

Le spese per il reporting e la disseminazione dei risultati, sono relative agli incontri specifici sulle attività valutative, alle conferenze stampa, alla pubblicazione dei report valutativi e delle sintesi tecniche.

L'ammontare complessivo delle risorse necessarie (IVA esclusa) per le categorie di spesa sopra menzionate è pari a ~~8.847.168,00~~ *8.555.210,00* euro. Di questi, ~~4.225.168,00~~ *si prevede che 3.824.732,00* euro saranno destinati alle attività di monitoraggio mentre ~~3.632.000,00~~ *3.991.978,00* euro saranno destinati alle attività valutative. Le risorse ~~destinate che si prevede~~ di destinare al coordinamento ed alla governance ammontano a ~~900.000,00~~ *630.000,00* euro; quelle destinate al reporting ed alla disseminazione dei risultati delle attività valutative ammontano a ~~90.000,00~~ *50.000,00* euro.

La tabella successiva indica la ripartizione annuale delle risorse finanziarie, suddivisa nelle diverse fasi dell'attività di monitoraggio e valutazione, nell'arco temporale ~~2014- 2016-2024~~.

Dalla stima delle risorse sono state escluse quelle relative al personale dell'Amministrazione, il quale è coinvolto in tutte le attività con particolare riferimento alle attività di Governance e

Coordinamento, di strutturazione, di reporting e disseminazione. A questo scopo, l'AdG ha individuato nell'organizzazione degli uffici, vigente al momento di presentazione del PSR, una Unità operativa di coordinamento Attività di Monitoraggio e una Unità operativa di coordinamento per la Valutazione.

Parimenti, al fine di evitare il rischio di duplicazione nella stima delle spese, sono state escluse le risorse relative ad attività di rete, assistenza tecnica, gestione e comunicazione trasversali all'attuazione del Programma.

La tabella del medesimo **paragrafo 9.7** è eliminata e sostituita con la seguente tabella:

FASI	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Governance e Coordinamento	0,00	2,51	2,62	2,62	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06	8,05
Preparazione, strutturazione ed implementazione del Sistema di M&V	5,87	13,39	8,36	12,90	6,48	6,48	8,48	6,48	22,94	91,35
Reporting e Disseminazione	0	0,06	0,06	0,12	0,06	0,12	0,06	0,06	0,06	0,60

FASI	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Governance e Coordinamento	0,00	214.500,00	224.500,00	224.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	688.500,00
Preparazione, strutturazione ed implementazione del Sistema di M&V	502.534,00	1.145.636,00	714.884,00	1.103.276,00	554.156,00	554.156,00	725.156,00	554.156,00	1.962.156,00	7.816.110,00
Reporting e Disseminazione	0,00	5.000,00	5.000,00	10.000,00	5.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	50.000,00

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma:

Le modifiche hanno effetti sul Sistema Comune di Monitoraggio e Valutazione

5.2. Effetti sugli indicatori:

Le modifiche non hanno effetti sugli indicatori

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013:

Le modifiche non hanno un nesso diretto sull'Accordo di Partenariato.

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche

La modifica non determina variazioni nel Piano di finanziamento.

Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.3/2016

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b, lettera ii) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Occorre procedere nella modifica del cap. 15.1 alla luce della variazione del soggetto certificatore nonché del Direttore dell'Organismo pagatore. Si vogliono inoltre dettagliare meglio le funzioni delle strutture di supporto all'Autorità di Gestione, con particolare riferimento a quella tecnico-amministrativa per l'applicazione del codice degli appalti. Infine viene specificata meglio la responsabilità nelle procedure di gestione in capo ai dirigenti responsabili di misura/sottomisura.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Al capitolo 15. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA, Paragrafo 15.1 "Designazione da parte dello Stato membro di tutte le autorità di cui all'articolo 65, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 e una descrizione sintetica della struttura di gestione e di controllo del programma di cui all'articolo 55, paragrafo 3, lettera i), del regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché delle modalità di cui all'articolo 74, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013", **Sottoparagrafo 15.1.1. Autorità**, la tabella viene così aggiornata:

Autorità	Nome dell'autorità	Responsabile dell'autorità	Indirizzo	Indirizzo e-mail
Managing authority	Dipartimento Regionale Agricoltura - Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Regione Siciliana	<i>Gaetano Cimò</i> - Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura	Viale Regione Siciliana 2771 - 90145 - Palermo	agri+.direzione@regione.sicilia.it
Certification body	PricewaterhouseCoopers SpA <i>Deloitte e Tuoche S.P.A</i>	CEO: Ezio Bassi <i>Enrico Ciai</i>	Largo Fochetti 29,00159 ROMA Corso Vittorio Emanuele II n. 60, 70122 Bari	ezio.bassi@it.pwc.com <i>eciai@deloitte.it;</i> <i>clusa@deloitte.it</i>

Accredited paying agency	AGEA Organismo Pagatore	Direttore: Concetta Lo Conte <i>Maurizio Salvi</i>	Via Palestro n. 81 - 00185 Roma	e.loconte@agea.gov.it <i>ufficio.monocratico@agea.gov.it</i>
--------------------------------	----------------------------	--	---	---

Al sottoparagrafo 15.1.2. “Descrizione sintetica della struttura di gestione e di controllo del programma nonché delle modalità per l'esame indipendente dei reclami”, **punto 15.1.2.1** “Struttura di gestione e di controllo”, **il terzo capoverso** viene così modificato:

Responsabili di misura: Dirigenti Generali dei Dipartimenti Regionali responsabili dell’attuazione del Programma *o dirigente di struttura intermedia competente, per materia e misura, debitamente incaricato:*”:

5. Effetti previsti dalle modifiche

5.1. Effetti sull'attuazione del programma:

La modifica non ha effetti sull’attuazione del programma.

5.2. Effetti sugli indicatori:

La modifica non ha effetti sugli indicatori

5.3. Nesso tra la modifica e l’Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013:

La modifica è in linea con quanto previsto nell’Accordo di partenariato

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche

La modifica non ha implicazioni finanziarie

Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.3/2016

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b), lettera ii) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Nella scheda della sottomisura 3.2 è stato aggiornato il testo, con l'inserimento del riferimento normativo, al fine di adeguare la normativa regionale (PSR Sicilia 2014/2020) alle regole comunitarie in materia di promozione dei prodotti agricoli nel mercato interno (Paesi UE), le cui modalità di applicazione sono state emanate con il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1831 della Commissione del 7 ottobre 2015. In tal modo, anche i beneficiari della sottomisura dovranno sottostare alle medesime regole già vigenti per le azioni di promozione realizzate dai soggetti beneficiari indicati all'art. 7 lett. c del Regolamento (UE) n. 1144/2014. Nella stessa scheda, relativamente ai principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione, come già evidenziato nel corso del Comitato di Sorveglianza tenutosi l'1 marzo 2016, si ritiene opportuno modificare la dicitura "Progetti di filiera" in "Accordi di filiera", perché più corretta e rispondente alle finalità che si intende perseguire.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Capitolo 8.2. Descrizione per misura

Paragrafo 8.2.3.3.2. M03.2 Attività di informazione, promozione e pubblicità

Al sottoparagrafo 8.2.3.3.2.6 "Condizioni di ammissibilità", l'ultimo periodo del terzo capoverso viene così integrato:

Tuttavia, marchi di prodotto possono essere visibili durante manifestazioni o degustazione conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1831 della Commissione del 7 ottobre 2015 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1144/2014."

Al sottoparagrafo 8.2.3.3.2.7. "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione » il primo principio viene così modificato :

- Qualificazione del soggetto proponente (ConSORZI di tutela riconosciuti o con incarico di vigilanza; Consorzi, Associazioni e Cooperative di produttori partecipanti ad *Accordi progetti* di filiera riguardanti il/i prodotto/i di qualità)

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma: trattasi di adeguamenti normativi.

5.2. Effetti sugli indicatori: Le modifiche non hanno effetti sugli indicatori

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013: La modifica è in linea con quanto previsto nell'Accordo di partenariato.

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche: Nessuna

Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.3/2016

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b, lettera ii) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Per la sottomisura 4.2, si ritiene opportuno inserire degli elementi di maggior dettaglio nei sottoparagrafi relativi alla descrizione del tipo di intervento ed alle condizioni di ammissibilità, specificatamente nella descrizione della provenienza extra aziendale della produzione agricola da trasformare e commercializzare. Sempre nel sottoparagrafo relativo alle condizioni di ammissibilità, viene eliminato il passaggio con l'indicazione della tempistica per la definizione della cantierabilità dei progetti, ritenendo che tali aspetti vadano dettagliati nelle disposizioni attuative. Infine, per la stessa sottomisura viene proposta la modifica dei principi dei criteri di selezione, con l'inserimento dei comparti delle leguminose e delle piante officinali, data l'importanza degli stessi per l'agricoltura siciliana.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Capitolo 8.2. Descrizione per misura

Paragrafo 8.2.4.3.2 M04.2.a) Sostegno alla trasformazione ed alla commercializzazione dei prodotti agroindustriali

Al sottoparagrafo 8.2.4.3.2.1. “Descrizione del tipo di intervento” l'ultimo periodo del secondo capoverso viene così modificato:

Gli interventi si differenziano da quelli finanziati nell'ambito della sottomisura 4.1 poiché la produzione agricola trasformata e commercializzata è ~~di~~ prevalentemente di provenienza extra-aziendale, *cioè derivante da accordi e/o contratti di conferimento.*

Al sottoparagrafo 8.2.4.3.2.6. “Condizioni di ammissibilità”, il primo periodo viene così modificato:

Gli interventi proposti dovranno essere descritti in un progetto esecutivo. ~~la cui cantierabilità sarà definita entro 3 mesi dalla presentazione della domanda coerenti con le linee di demarcazione e di complementarietà indicate nel PSR Sicilia 2014/2020.~~

nello stesso sottoparagrafo, l'ultimo periodo del secondo capoverso viene così modificato:

I prodotti agricoli da utilizzare nella lavorazione, trasformazione e commercializzazione devono ~~essere~~ *provenire* per almeno il 51% *dell'intero prodotto da lavorare*, ~~di provenienza extra-aziendale~~ *da contratti e/o accordi con i produttori singoli o associati per il conferimento delle materie prime e/o dei prodotti semilavorati.*

Al sottoparagrafo 8.2.4.3.2.7. “Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione” l'elenco puntato relativo alle Priorità settoriali, viene così integrato:

dopo il Comparto Cerealicolo viene inserito:

Comparto delle leguminose

- Investimenti finalizzati alla trasformazione e al confezionamento di legumi di IV e/o V gamma

dopo il comparto Florovivaistico viene inserito:

Comparto piante officinali

- Investimenti finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale con particolare riguardo al recupero e allo smaltimento dei sottoprodotti;

- Realizzazione di sistemi innovativi e tecnologici per processi di trasformazione e/o stoccaggio mirati al miglioramento della qualità merceologica ed igienico-sanitaria del prodotto;

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma: La modifica tiene conto delle richieste provenienti dal territorio e, pertanto, favorisce l'attuazione della Misura.

5.2. Effetti sugli indicatori: Le modifiche non hanno effetti sugli indicatori

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013:La modifica è in linea con quanto previsto nell'Accordo di partenariato.

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche: La modifica non ha implicazioni finanziarie.

Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.3/2016

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b), lettera ii del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Relativamente alla Sottomisura 4.3, *Azione 1 - Viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali*, si ritiene opportuno migliorare la descrizione degli interventi specificando, sia per gli interventi di costruzione che per quelli di ripristino e di ammodernamento, che gli stessi saranno rivolti a reti viarie rurali a servizio di una pluralità di aziende agricole e/o silvicole; si ritiene inoltre opportuno estendere gli interventi di ripristino e di ammodernamento, oltre che alle strade realizzate da associazioni interpoderali, anche a quelle realizzate da Comuni, Ente di Sviluppo Agricolo o da altri enti pubblici.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Capitolo 8.2. Descrizione per misura

Paragrafo 8.2.4.3.3 M04.3.a) Interventi infrastrutturali

Al sottoparagrafo 8.2.4.3.3.1. “Descrizione del tipo di intervento », il decimo capoverso viene così modificato :

L'azione 1 riguarda la realizzazione di investimenti per la costruzione di reti viarie rurali *a servizio di una pluralità di aziende agricole e/o silvicole*; per le ~~infrastrutture stradali~~ *reti viarie rurali* esistenti, *a servizio di una pluralità di aziende agricole e/o silvicole*, realizzate da almeno dieci anni da associazioni interpoderali *e/o da enti pubblici* ~~e sostenute con il contributo pubblico~~, si interverrà con investimenti di ripristino e di ammodernamento del loro stato di efficienza. ~~Detti interventi potranno riguardare anche strade di bonifica a servizio di una pluralità di aziende agricole associate, realizzate nel passato dai Consorzi di Bonifica, previo rilascio della relativa autorizzazione e/o concessione da parte dell'attuale Ente proprietario.~~

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma: Nessuno

5.2. Effetti sugli indicatori: Le modifiche non hanno effetti sugli indicatori

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013: La modifica è in linea con quanto previsto nell'Accordo di partenariato.

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche: Nessuna

Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.3/2016

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b), lettera ii del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

La modifica proposta riguarda la sottomisura 4.4.d – *“Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale”* ed ha l’obiettivo di rafforzare gli interventi di contrasto ai fenomeni erosione e di dissesto idrogeologico già intrapresi con il PSR 2007/2013 e dare una continuità nelle aree d’intervento della Misura 216 azione 2A *“Contrasto ai fenomeni di dissesto idrogeologico e cura del paesaggio associata all’azione 214/1G”*. Quanto sopra, considerate le peculiarità del territorio interessato ed i diffusi fenomeni di dissesto ambientale che lo hanno visto pesantemente coinvolto, con danni economici, strutturali e infrastrutturali, estesi anche al settore agricolo. E’ stato predisposto quindi un ulteriore allegato, il numero 16, con la cartografia dell’area cui viene estesa l’applicazione della sottomisura.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Capitolo 8.2. Descrizione per misura

Paragrafo 8.2.4.3.7. M04.4.d Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale (*vedi rev.2*)

Nel sottoparagrafo 8.2.4.3.7.1 Descrizione del tipo di intervento, al secondo capoverso, dopo il terzo periodo viene inserito: *“Tale operazione si applica anche nell’area dei monti Nebrodi e Peloritani di cui all’allegato 16”*.

Nel sottoparagrafo 8.2.4.3.7.6 Condizioni di ammissibilità , il quarto punto dell’elenco viene così modificato:

- gli interventi previsti nel progetto da realizzare devono ricadere all’interno delle aree individuate nella cartografia contenuta nella pubblicazione *“I paesaggi a terrazze in Sicilia: metodologia per le analisi, la tutela e la valorizzazione”*, e nello studio delle aree frassinicole e nell’area dei monti Nebrodi e Peloritani.

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull’attuazione del programma

La modifica favorisce l’attuazione della Misura 4.4.d ampliando il suo spettro d’azione, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi ambientali.

5.2. Effetti sugli indicatori

La modifica può favorire il raggiungimento dei risultati previsti in fase di programmazione.

5.3. Nesso tra la modifica e l’Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013:

La modifica è in linea con quanto previsto nell’Accordo di partenariato.

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche:

La modifica non altera la dotazione finanziaria della misura interessata.

Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.3/2016

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b), lettera ii del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Relativamente alla sottomisura 5.2 Azioni di ripristino, si ritiene opportuno una modifica dei costi ammissibili che consentirà d'intervenire anche per la sostituzione delle piante prodotte in vivaio, distrutte per motivi fitosanitari e che non costituiscono "nuovi impianti".

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Capitolo 8.2. Descrizione per misura

Paragrafo 8.2.5.3.2. M05.2. Azioni di ripristino

Nel sottoparagrafo 8.2.5.3.2.5. "Costi ammissibili" il punto b) dell'elenco puntato viene così modificato:

b) ricostituzione di piantagioni pluriannuali; nei casi di fitopatie anche estirpazione e distruzione delle piante infette, ~~e nuovi impianti e/o sostituzione delle piante distrutte. La sostituzione è subordinata alle operazioni di distruzione, accertate dal Servizio Fitosanitario, e all'acquisto di nuove piante con caratteristiche simili a quelle distrutte.~~

Nel sottoparagrafo 8.2.5.3.2.6. "Condizioni di ammissibilità" il primo e il secondo periodo del terzo capoverso vengono così modificati:

Nel caso delle fitopatie, l'accertamento della ~~soglia di danno presenza dell'organismo nocivo~~ verrà effettuato nel rispetto delle procedure ufficiali di monitoraggio, campionamento ed analisi, stabilite dal Servizio Fitosanitario Regionale. *L'ammissibilità all'intervento è subordinata all'applicazione di misure fitosanitarie ufficiali obbligatorie, che comportano l'espianto di impianti arborei e/o la distruzione di piante, in misura non inferiore al 30% del totale delle piante dell'appezzamento o lotto oggetto della misura fitosanitaria.* ~~Pertanto, si terrà conto della perdita del potenziale agricolo in termini di danni agli impianti culturali che non deve essere inferiore al 30%, sulla base della percentuale stimata di piante infette o infestate, calcolata in base alle suddette metodologie ufficiali.~~

Nel sottoparagrafo 8.2.5.3.2.10. "Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno se del caso" l'ultimo periodo è così modificato:

Nel caso delle fitopatie, il calcolo dell'importo del sostegno per il ripristino degli impianti arborei danneggiati *e la sostituzione delle piante distrutte*, sarà effettuato riferendosi al prezzario regionale ufficiale per opere ed interventi in agricoltura.

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma

5.2. Effetti sugli indicatori: Le modifiche non hanno effetti sugli indicatori

5.3. Nesso tra la modifica e il Piano Strategico Nazionale

La modifica è in linea con quanto previsto nell'Accordo di partenariato.

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche:

Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.3/2016

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b, lettera ii) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Relativamente alla sottomisura 4.1, si ritiene che la dimensione economica minima in termini di Produzione Lorda Standard Aziendale prevista dal Programma limiti eccessivamente il numero di aziende che possono accedere ai benefici. Con la presente modifica si propone, in fase di presentazione dell'istanza, una soglia di accesso inferiore, ponendo la suddetta dimensione economica minima come obiettivo che dovrà essere raggiunto con l'investimento.

Si ritiene inoltre opportuno modificare i principi dei criteri di selezione della sottomisura 4.1. In particolare, nell'ambito delle *Priorità di tipo trasversale su tutti i comparti produttivi* si è voluto dettagliare meglio le certificazioni di qualità cui destinare i punteggi aggiuntivi mentre nell'ambito dei principi relativi alle Produzioni animali sono state meglio specificate alcune tipologie di intervento. Infine, nell'ambito delle Produzioni vegetali, si ritiene prioritario prevedere dei punteggi anche per i comparti delle piante officinali e delle leguminose, data l'importanza degli stessi per l'agricoltura siciliana.

Sempre per la sottomisura 4.1. in merito alla complementarietà tra gli interventi previsti con il PSR e l'OCM vitivinicola, si è valutato che così come attualmente individuata e descritta nel capitolo 14, i giovani agricoltori che intendono insediarsi in aziende ed effettuare investimenti nel settore vitivinicolo, sono fortemente penalizzati nell'attivazione del cosiddetto "Pacchetto giovani". Con la modifica si propone pertanto di inserire tra gli interventi ammissibili con la sottomisura 4.1, esclusivamente nell'ambito del Pacchetto giovani, gli interventi di ristrutturazione e/o ampliamento degli edifici adibiti a cantine aziendali, compreso l'acquisto di macchine ed attrezzature per la lavorazione delle uve e per la vinificazione.

Conseguentemente, vengono apportate modifiche anche al capitolo 14 INFORMAZIONI SULLA COMPLEMENTARIETA'.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Capitolo 8.2. Descrizione per misura

Paragrafo 8.2.4.3.1. M04.1.a) Ammodernamento strutturale

Al sottoparagrafo 8.2.4.3.1.1. "Descrizione del tipo di intervento " il terzo capoverso viene così modificato:

Nel settore vitivinicolo, potranno essere finanziati gli impianti di vigneto autorizzati ai sensi degli artt. 63 e 64 del Reg. (UE) n. 1308/2014 e, nell'ambito del pacchetto "giovani agricoltori", gli interventi di ristrutturazione e/o ampliamento degli edifici adibiti a cantine aziendali, compreso l'acquisto di macchine ed attrezzature per la lavorazione delle uve e per la vinificazione.

Al sottoparagrafo 8.2.4.3.1.6. "Condizioni di ammissibilità", il primo capoverso ed il relativo elenco puntato, vengono così modificati:

Il sostegno è concesso agli agricoltori o alle associazioni di agricoltori che gestiscono, al momento della presentazione dell'istanza, aziende che possiedono una dimensione economica minima in termini di Produzione Lorda Standard Aziendale di:

- almeno 5.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale nelle isole minori;
- almeno ~~15.000~~ 10.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale ~~nelle isole minori,~~ nelle zone montane e con svantaggi e nelle aree Natura 2000;
- almeno ~~25.000~~ 15.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale nelle altre zone.

Nello stesso sottoparagrafo, il terzo capoverso viene così modificato:

Per beneficiare del sostegno le imprese devono presentare un piano aziendale degli investimenti in cui si dimostra la sostenibilità economico-finanziaria degli interventi, ~~ed~~ il miglioramento del rendimento globale *ed il raggiungimento di una dimensione economica minima dell'azienda in termini di Produzione Lorda Standard Aziendale di:*

- *almeno 10.000 euro nelle isole minori;*
- *almeno 15.000 euro nelle zone montane e con svantaggi e nelle aree Natura 2000;*
- *almeno 25.000 nelle altre zone.*

~~- e un progetto esecutivo -~~

Al sottoparagrafo 8.2.4.3.1.7. “Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione”:

il quarto punto dell'elenco relativo alle “Priorità di tipo trasversale su tutti i comparti produttivi” viene così integrato:

- *Aziende con produzioni di qualità certificata IGP, o DOP, SQNPI, SQNZ e regimi facoltativi di certificazione;*

l'elenco puntato relativo agli “Investimenti prioritari nei settori produttivi” viene così integrato:

Produzioni vegetali, dopo il comparto cerealicolo, viene inserito:

Comparto delle leguminose

- *Sistemi di stoccaggio dimensionati sulla produzione aziendale per la differenziazione del prodotto ed una migliore conservazione della qualità merceologica ed igienico-sanitaria;*
- *Introduzione di nuove e/o antiche varietà di legumi in funzione di specifiche nuove esigenze di mercato.*

dopo il comparto florovivaistico, viene inserito:

Comparto delle piante officinali

- *Investimenti nei processi di post raccolta e/o stoccaggio mirati al miglioramento della qualità merceologica ed igienico-sanitaria del prodotto;*
- *Investimenti finalizzati all'introduzione di sistemi volontari di certificazione di qualità.*

Produzioni animali

il primo punto relativo al “Comparto Carne bovino, ovicaprino e suino” viene così modificato:

- *Realizzazione di interventi per il miglioramento del processo produttivo dal punto di vista gestionale, tecnologico, igienico-sanitario finalizzato all'innalzamento della qualità della carne e dei suoi derivati.*

il secondo punto relativo al “Comparto Lattiero-caseario” viene così modificato:

- *Realizzazione di interventi per il miglioramento del processo produttivo dal punto di vista gestionale, tecnologico, nutrizionale e igienico-sanitario finalizzato all'innalzamento della qualità del latte e dei suoi derivati.*

il primo punto relativo al “Comparto avicolo” viene così modificato:

- *Realizzazione di interventi per il miglioramento del processo produttivo dal punto di vista gestionale, tecnologico e igienico-sanitario finalizzato all'innalzamento della qualità della carne e delle uova.*

Al capitolo 14. INFORMAZIONI SULLA COMPLEMENTARIETA', **paragrafo 14.1**"Descrizione dei mezzi volti a migliorare la complementarità/coerenza con:" **sottoparagrafo 14.1.1.** "Altri strumenti dell'Unione, in particolare con i fondi SIE e il primo pilastro, incluso l'inverdimento, e con altri strumenti della politica agricola comune", il capoverso **OCM Vitivinicolo** viene così modificato:

Considerata la positiva esperienza maturata durante la Programmazione 2007-2013, in questa prima fase si attiveranno tutti gli interventi previsti nell'ambito delle misure dell'OCM Vitivinicolo.

Con il PSR ~~potranno essere~~ saranno finanziati:

- gli impianti di vigneto autorizzati ai sensi degli artt. 63 e 64 del Reg. (UE) n. 1308/2014, non previsti nell'ambito delle misure dell'OCM;
- *nell'ambito del pacchetto "giovani agricoltori", gli interventi di ristrutturazione e/o ampliamento degli edifici adibiti a cantine aziendali, compreso l'acquisto di macchine ed attrezzature per la lavorazione delle uve e per la vinificazione.*

La tabella complementarità P2_1 del capitolo 14 viene pertanto così modificata:

PSR 2014-2020	Obiettivi Tematici (art. 9 Reg. UE 1303/2013)	Risultato Atteso (AdP Italia)	Misure Attivate e PSR Sicilia	Interventi previsti con le misure dell' OCM	Interventi previsti dal PSRN	Fondi SIE
Priorità 2 Competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e redditività delle aziende agricole.						
Focus Area 2.A migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività. (RA 3.1.4 e RA 3.4.5 - AdP Italia)	OT 3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo (per il FEASR) e il settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)	RA 3.1 - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo RA 3.4 - Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi	3.1	Interventi non finanziabili dal PSR		
			4.1	<p>ORTOFRUTTA: tutte le tipologie di intervento previste per progetti fino ad un volume massimo di spesa di € 30.000</p> <p>VITIVINICOLO: si prevede di finanziare gli interventi con le misure dell'OCM. Con il PSR verranno finanziati interventi non previsti nell'ambito delle misure dell'OCM <i>nonché, esclusivamente nell'ambito del pacchetto "giovani agricoltori", gli interventi di ristrutturazione e/o ampliamento degli edifici adibiti a cantine aziendali, compreso l'acquisto di macchine ed attrezzature per la lavorazione delle uve e per la vinificazione.</i></p> <p>API: acquisto attrezzature (arnie, gru, camion, ecc.)</p> <p>OLIO: - acquisto di attrezzature e mezzi di raccolta da parte delle OP per un importo massimo di € 30.000 per anno e per programma di sostegno- - sostituzione degli olivi poco</p>		

				produttivi con nuovi olivi		
			4.3			
			6.4			Integrazione con FESR
Focus Area 2.B Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale (RA 3.5.3 – AdP Italia)	OT 3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo (per il FEASR) e il settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)	RA 3.5 - Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	2.1			
			4.1			
			6.1			Integrazione con FESR
			6.4			Integrazione con FESR

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma: Le modifiche proposte comportano una migliore attuazione del programma.

5.2. Effetti sugli indicatori: nessuno.

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013:

La modifica è in linea con quanto previsto nell'Accordo di partenariato.

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche

La modifica non altera la dotazione finanziaria.

Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.3/2016

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b, lettera ii) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Relativamente alla sottomisura 6.1, si ritiene che la soglia minima in termini di Produzione Lorda Standard Aziendale, prevista dal Programma per l'ammissibilità delle aziende agricole al sostegno, debba potere essere raggiunta anche con l'attuazione del piano aziendale. Quanto sopra, coerentemente con quanto previsto per la sottomisura 4.1 (proposta di modifica n.8) a condizione che l'azienda oggetto di insediamento, al momento della presentazione della domanda, abbia una determinata dimensione economica minima.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Capitolo 8.2. Descrizione per misura

Paragrafo 8.2.6.3.1. M06.1.a) Aiuti all'avviamento di imprese da parte di giovani agricoltori.

Al sottoparagrafo 8.2.6.3.1.6. "Condizioni di ammissibilità " il penultimo capoverso viene così integrato:

Ai sensi del Reg. UE n. 1305/13, art. 19, par. 4, terzo capoverso e dell'art.5 del Reg n. 1242/08, la soglia minima per l'ammissibilità delle aziende agricole al sostegno della sottomisura è:

- almeno 10.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale nelle isole minori;
- almeno 15.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale ~~nelle isole minori~~, nelle zone con svantaggi e montane e nelle aree Natura 2000;
- almeno 25.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale nelle altre zone.

La suddetta dimensione economica minima potrà essere raggiunta con l'attuazione del piano aziendale a condizione che, al momento della presentazione dell'istanza, l'azienda oggetto dell'insediamento abbia una dimensione economica in termini di Produzione Standard Totale di:

- almeno 5.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale nelle isole minori;
- almeno 10.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale nelle zone con svantaggi e montane e nelle aree Natura 2000;
- almeno 15.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale nelle altre zone.

La frase a seguire diventa:

~~mentre~~ La soglia massima è, in tutto il territorio, di 250.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale.

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma:

La modifica favorisce l'attuazione del programma e permette l'allineamento con la normativa regionale nel settore agrituristico.

5.2. Effetti sugli indicatori:

La modifica non ha effetti sugli indicatori.

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013:

La modifica è in linea con i contenuti dell'Accordo di partenariato.

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche:

La modifica non altera la dotazione finanziaria.

Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.3/2016

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b) , lettera ii) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Relativamente all'operazione 6.4.a) è necessario aggiornare il paragrafo "Descrizione del tipo di intervento" in quanto attualmente riporta la scheda di misura redatta prima della suddivisione della sottomisura 6.4 in tre distinte operazioni; si è reso dunque necessario modificare il paragrafo con la descrizione del tipo di intervento riguardante la sola operazione 6.4 a), con una più articolata definizione delle attività rientranti tra quelle oggetto di sostegno, ampliando le possibilità di diversificazione delle attività per l'imprenditore agricolo.

E' necessario inoltre individuare con maggiore dettaglio i requisiti di ammissibilità per gli operatori che intendono beneficiare del sostegno previsto per le attività di agriturismo ed eliminare le parole "turismo rurale" (refuso) dal paragrafo importi e aliquote di sostegno.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Capitolo 8.2. Descrizione per misura

Paragrafo 8.2.6.3.3. M06.4.a) Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole

Il sottoparagrafo 8.2.6.3.3.1 "Descrizione del tipo di intervento" viene così modificato:

L'operazione 6.4a) incentiva la diversificazione delle attività agricole verso attività extra-agricole al fine di aumentare la redditività e quindi la dimensione economica delle imprese agricole.

Sulla scorta dell'esperienza del periodo 2007-2013 occorre sostenere le attività rivolte al completamento di filiere locali e alla valorizzazione delle specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità, la produzione di energia da fonti rinnovabili, il rafforzamento dell'offerta turistica con strutture di accoglienza e servizi innovativi. Per ciò che riguarda i servizi, si intende promuovere la diffusione di attività destinate ad incrementare il livello e la qualità di servizi per l'agriturismo, quali servizi informativi, brochure, investimenti in strutture per attività ricreative, sportive e culturali, per attività di ristorazione e di ospitalità. L'attività di ristorazione dovrà essere esercitata congiuntamente a quella di ospitalità.

Il sostegno nell'ambito della operazione 6.4a è concentrato nelle zone rurali C+D in proporzione superiore all'incidenza di tali zone rispetto alla popolazione regionale totale. La sottomisura concorre all'attuazione del "pacchetto giovani agricoltori" (sottomisura 6.1).

Si prevede di incentivare la realizzazione di interventi mirati alla creazione di nuove attività e all'ampliamento di quelle esistenti, attraverso la ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento delle strutture aziendali.

Si darà particolare importanza alla sostenibilità degli interventi di ristrutturazione edilizia incentivando investimenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica, all'abbattimento delle barriere architettoniche ed al ripristino delle tipologie architettoniche locali, nonché di interventi volti alla realizzazione di impianti per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

Oltre al miglioramento dell'offerta agrituristica si intende puntare al potenziamento delle aziende/fattorie didattiche, sedi elettive per un'opera di educazione ambientale e di riscoperta del territorio.

Saranno quindi sostenuti gli investimenti per :

- le attività di agriturismo, compresa la didattica, e attività di ristorazione, purché congiunta a quella di ospitalità;*
- la realizzazione nella azienda agrituristica di punti vendita e trasformazione dei prodotti aziendali in prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato, nonché di prodotti artigianali;*
- servizi per l'agriturismo relativi alla attività informativa, alla promozione di attività extra-agricole, alle attività sportive, ricreative e culturali, ivi inclusi i servizi per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve;*
- attività nel campo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) anche mediante attivazione di servizi di e-commerce o l'utilizzo di nuovi strumenti digitali;*
- le aziende/fattorie didattiche;*
- l'agricoltura sociale;*
- l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile a supporto delle attività extra-agricole e/o per la vendita, compreso la eventuale trasformazione o stoccaggio di materiale per l'alimentazione di detti impianti e per il compostaggio;*
- impianti di specie legnose a ciclo breve per la produzione di legname da destinare ad attività manifatturiera.*

In particolare l'intervento della operazione risponde alle necessità espresse dal fabbisogno F04 - "Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne", e contribuisce alla focus area 2 a) "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività". Inoltre, la operazione concorre direttamente anche alla FA 6a poiché destina parte delle risorse finanziarie all'obiettivo del miglioramento dello sviluppo economico in tali aree.

L'operazione inoltre contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo trasversale per l'innovazione, attraverso la promozione di servizi innovativi alle imprese e alle persone, e all'obiettivo trasversale di adattamento al cambiamento climatico, favorendo la diffusione e l'impiego delle energie rinnovabili. "

La sottomisura incentiva la costituzione, il rafforzamento e l'ampliamento di attività extra-agricole.

Il sostegno agli investimenti per la diversificazione delle attività agricole verso attività extra-agricole e per la costituzione di nuove imprese extra agricole sarà rivolto solo agli agricoltori e ai coadiuvanti familiari, mentre le piccole imprese e le microimprese e le persone fisiche potranno ricevere il sostegno per investimenti per la creazione, il potenziamento e l'ampliamento di imprese extra agricole nelle zone rurali. Gli investimenti sostenuti non devono comportare creazione di attività il cui output è un prodotto di cui all'Allegato I. Conformemente all'AP, il sostegno nell'ambito della misura 6.4 è concentrato nelle zone rurali C+D in proporzione superiore all'incidenza di tali zone rispetto alla popolazione regionale totale.

La sottomisura concorre all'attuazione dei pacchetti i previsti nel Programma: "pacchetto start up extra agricole in aree rurali" (sottomisura 6.2) e "pacchetto giovani agricoltori" (sottomisura 6.1). Nel primo caso l'attivazione della sottomisura è obbligatoria ed è funzionale all'avviamento di una nuova impresa extra agricola, sia che essa sia realizzata da micro e piccole imprese o da persone fisiche in zone rurali, sia che i beneficiari siano gli agricoltori o coadiuvanti familiari che diversificano l'attività avviando nuove imprese non agricole.

Nel caso del "pacchetto giovani agricoltori", la sottomisura è prevista tra quelle consentite e può essere scelta, per incentivare la diversificazione delle attività dell'azienda agricola verso attività

extra-agricole. In tal caso il beneficiario del sostegno sarà quindi il giovane agricoltore che avvia l'attività imprenditoriale.

Il beneficiario dovrà predisporre un apposito piano aziendale. Il piano aziendale dovrà contenere: Nel caso di aiuti all'avviamento di attività non agricole nelle aree rurali:

(i) la situazione economica iniziale della persona o micro o piccola impresa che chiede il sostegno;

(ii) le tappe e gli obiettivi per lo sviluppo delle nuove attività della persona o azienda agricola o micro o piccola impresa;

(iii) i dettagli delle azioni necessarie per lo sviluppo delle attività della persona o azienda agricola o micro o piccola impresa, come ad esempio gli investimenti, la formazione, la consulenza.

La sottomisura può essere attivata anche al di fuori dei pacchetti.

Rientrano tra le attività oggetto di sostegno, la creazione e lo sviluppo di:

–attività di agriturismo: pur essendo prevista la realizzazione di alloggi rurali si intende promuovere maggiormente la diffusione di attività destinate ad incrementare il livello e la qualità di servizi per l'agriturismo e per il turismo: guide, servizi informativi, investimenti in strutture per attività di intrattenimento e divertimento e per attività di ristorazione, servizi di trasporto turistico, realizzazione di negozi e botteghe di prodotti artigianali o tipici;

–investimenti per il recupero e la valorizzazione di mestieri e attività artigianali: promuovendo l'inserimento di giovani in grado di recepire il *know how* presente sul territorio attivando, ove necessario, le cosiddette staffette generazionali per fare sì che tali competenze non vadano disperse ed, allo stesso tempo, si realizzi nuova occupazione;

–attività nel campo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) anche mediante attivazione di servizi di *e-commerce* o l'utilizzo di nuovi strumenti digitali;

–attività imprenditoriali di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'allegato I;

–attività di produzione di energia destinata alla vendita, nel rispetto degli standard di efficienza energetica e, valorizzando a fini energetici le produzioni di biomasse, sottoprodotti, scarti, residui e altre materie grezze;

–attività di raccolta di biomasse, loro trasformazione e uso per l'alimentazione di impianti per la produzione di energia e per il compostaggio;

–attività per servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve, fattorie didattiche.

In conformità a quanto disposto al paragrafo 1 dell'art. 45 del Reg. (UE) n.1305/2013, qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la sua ammissibilità sarà preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, effettuata conformemente alla normativa applicabile alla tipologia di investimento.

La sottomisura non verrà attuata prima dell'approvazione del Programma da parte della Commissione europea.

Al sottoparagrafo 8.2.6.3.3.5 “Costi ammissibili”, l'elenco puntato del primo capoverso , viene integrato con il seguente penultimo trattino:

- impianti di specie legnose a ciclo breve per la produzione di legname da destinare ad attività manifatturiera.

Al sottoparagrafo 8.2.6.3.3.6 “Condizioni di ammissibilità”, viene inserito il seguente primo capoverso:

Il sostegno di cui alla presente sottomisura è subordinato alla presentazione di un piano aziendale, meglio dettagliato nel sottoparagrafo “Informazioni specifiche della misura”, “Sintesi dei requisiti del piano aziendale”.

mentre il secondo capoverso viene così modificato:

Per le attività di agriturismo e per le fattorie didattiche potranno beneficiare del sostegno dell'operazione gli agricoltori *in possesso del Nulla Osta agrituristico, ai sensi della vigente normativa regionale* –iscritti ai relativi agli Elenchi regionali (agriturismo, fattorie didattiche) ai

~~sensi della normativa regionale che prevede, a richiesta, la validazione dell'iscrizione in base a requisiti minimi prestabiliti~~

Al sottoparagrafo 8.2.6.3.3.8 “Importi e aliquote di sostegno (applicabili)” il primo trattino del primo capoverso viene così modificato:

- per le attività di agriturismo ~~e di turismo rurale~~ con un'intensità di aiuto del 45%;

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma:

La modifica favorisce l'attuazione del programma e permette l'allineamento con la normativa regionale nel settore agrituristico.

5.2. Effetti sugli indicatori:

La modifica non ha effetti sugli indicatori.

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013:

La modifica è in linea con i contenuti dell'Accordo di partenariato.

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche:

La modifica non altera la dotazione finanziaria.

Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.3/2016

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b, lettera ii) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Relativamente all'operazione 6.4.b è stato necessario correggere un refuso presente nella descrizione del tipo di intervento ed è stato specificato anche nel paragrafo relativo alle condizioni di ammissibilità, che la localizzazione degli interventi dovrà ricadere nelle aree rurali C e D. Lo stesso paragrafo è stato integrato in considerazione di quanto deciso in sede di CdS dell'1 marzo u.s a seguito dell'osservazione presentata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare relativamente agli impianti per la produzione di energia idroelettrica (micro-idrico); infine, è stato uniformato alle altre sottomisure del programma, per quanto riguarda il controllo informatizzato e documentale.

Nel paragrafo "Valutazione generale della misura" è stata sostituita la tabella per la verifica delle condizioni di ammissibilità, in quanto in fase di caricamento sul sistema SFC era stata erroneamente caricata quella relativa alla sottomisura 6.2.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Capitolo 8.2. Descrizione per misura

Paragrafo 8.2.6.3.4. M06.4b) Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili

Al sottoparagrafo 8.2.6.3.4.1 "Descrizione del tipo di intervento", il secondo capoverso è così modificato:

L'operazione si applica nelle aree rurali C e D. ~~Inoltre, il sostegno nell'ambito della operazione 6.4.b è concentrato nelle zone rurale C+D, in misura superiore all'incidenza di tali zone rispetto alla popolazione totale della regione.~~

Al sottoparagrafo 8.2.6.3.4.6 "Condizioni di ammissibilità" all'inizio vanno inseriti i seguenti due periodi:

"Il sostegno di cui alla presente sottomisura è subordinato alla presentazione di un piano aziendale. La localizzazione dell'intervento deve ricadere nelle aree rurali "C" e "D"."

Nello stesso sottoparagrafo, l'elenco puntato del primo capoverso, viene integrato con il seguente punto:

- per gli impianti per la produzione di energia idroelettrica (micro-idrico), in ragione del EU Pilot 6011/2014 idroelettrico, dovrà essere fornita documentata dimostrazione di non compromissione della qualità del corpo idrico interessato dal prelievo, ovvero il non deterioramento dello stato dei singoli elementi di qualità dei corpi idrici, attraverso la valutazione del potenziale impatto dell'impianto e del prelievo sul corpo idrico.

Il primo periodo del quarto capoverso dello stesso sottoparagrafo viene così modificato:

Le condizioni di ammissibilità, derivanti da criteri nazionali e regionali con controllo informatizzato e documentale, prevedono, ~~ove ricorra~~: costituzione del fascicolo aziendale, piano aziendale e, ~~ove ricorra~~, iscrizione camera di commercio

Al sottoparagrafo 8.2.6.3.4.9.3 “Valutazione generale della misura” la tabella per la verifica delle condizioni di ammissibilità viene sostituita con la tabella di seguito riportata

Condizioni di ammissibilità	Normativa da applicare	Modalità di controllo
Requisiti soggettivi del beneficiario	Scheda di misura	Controllo documentale banche dati
Affidabilità beneficiario	Regolamento U.E. 65/2011	Verifica su banche dati AGEA
Presentazione di un piano aziendale degli investimenti al fine di dimostrare il miglioramento del rendimento globale dell'azienda	Elaborazione del PAI	Verifica della sostenibilità e redditività finanziaria dell'investimento
Presentazione di un progetto prontamente eseguibile	Legge 580/93 D.leg.vo 112/1998 Legge 191/98 D.leg.vo 23/2010	Verifica dei pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari alla realizzazione dell'iniziativa progettuale
Impegni	Modalità di controllo	
Attuazione PAI entro i termini previsti dal documento di concessione	Verifica del rispetto del cronoprogramma	
Non apportare modifiche sostanziali all'investimento realizzato	Verifica documentale e aziendale ex post dell'assenza di modifiche sostanziali dell'investimento del periodo vincolativo	
Assenza di doppio finanziamento irregolare	Verifica e annullamento delle fatture in originale, eventuali verifiche presso enti terzi	
Possesso e mantenimento dei requisiti di accesso e delle condizioni di ammissibilità	Verifica documentale e in azienda della persistenza dei requisiti di accesso e di ammissibilità nel periodo vincolativo	
Rispetto dei tempi di attuazione dei lavori	Verifica del rispetto del crono programma dei lavori(data emissione fattura, comunicazione di fine lavori, richiesta di accertamento finale dei lavori, ecc...)	
Tenere la contabilità aziendale almeno di tipo semplificato per tutta la durata dell'impegno	Verifica documentale	

5. Effetti previsti dalle modifiche

5.1. Effetti sull'attuazione del programma:

La modifica non ha effetti sull'attuazione del programma.

5.2. Effetti sugli indicatori:

La modifica non ha effetti sugli indicatori

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013:

La modifica è in linea con quanto previsto nell'Accordo di partenariato.

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche

La modifica non ha implicazioni finanziarie

Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.3/2016

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b, lettera ii) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Relativamente all'operazione 6.4.c) è necessario correggere un refuso presente nella descrizione del tipo di intervento ed è necessario specificare nel paragrafo relativo alle condizioni di ammissibilità, che la localizzazione degli interventi dovrà ricadere nelle aree rurali C e D. Il paragrafo delle condizioni di ammissibilità è stato inoltre modificato sia per uniformarlo, relativamente al controllo informatizzato e documentale, alle altre sottomisure del programma, e sia per renderlo coerente con il Reg.UE 1407/13. Tenuto conto della modifica apportata ai criteri di selezione, con l'eliminazione del riferimento alla sede operativa, si è proceduto alla modifica del relativo principio nel paragrafo "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione". Infine nel paragrafo "Valutazione generale della misura" è stata sostituita la tabella per la verifica delle condizioni di ammissibilità, in quanto in fase di caricamento sul sistema SFC era stata erroneamente caricata quella relativa alla sottomisura 6.2.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Capitolo 8.2. Descrizione per misura

Paragrafo 8.2.6.3.5 M06.4c) Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica

Al sottoparagrafo 8.2.6.3.5.1. "Descrizione del tipo di intervento" dopo l'elenco puntato relativo al quarto capoverso, va eliminata l'intera frase:

~~"il sostegno nell'ambito della operazione 6.4.c è concentrato nelle zone rurale C+D, in proporzione superiore all'incidenza di tali zone rispetto alla popolazione totale della regione."~~

Al sottoparagrafo 8.2.6.3.5.6. "Condizioni di ammissibilità" all'inizio vanno inseriti i seguenti due periodi:

Il sostegno di cui alla presente sottomisura è subordinato alla presentazione di un piano aziendale.

La localizzazione dell'intervento deve ricadere nelle aree rurali "C" e "D".

Il primo periodo del capoverso a seguire viene così modificato:

Le condizioni di ammissibilità, derivanti da criteri nazionali e regionali con controllo informatizzato e documentale, prevedono, ~~ove ricorra~~: costituzione del fascicolo aziendale, piano aziendale e, *ove ricorra*, iscrizione camera di commercio.

Viene eliminato il secondo capoverso: ~~Le imprese in difficoltà sono escluse dal supporto~~.

Al sottoparagrafo 8.2.6.3.5.7. “Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione » il terzo punto in elenco viene così modificato :

Localizzazione territoriale dell'*intervento* ~~impresa~~ con particolare riferimento alle aree con problemi complessivi di sviluppo.

Al sottoparagrafo 8.2.6.3.5.9.3. “Valutazione generale della misura” la tabella per la verifica delle condizioni di ammissibilità viene sostituita con la tabella di seguito riportata:

Condizioni di ammissibilità	Normativa da applicare	Modalità di controllo
Requisiti soggettivi del beneficiario	Scheda di misura	Controllo documentale banche dati
Affidabilità beneficiario	Regolamento U.E. 65/2011	Verifica su banche dati AGEA
Presentazione di un piano aziendale degli investimenti al fine di dimostrare il miglioramento del rendimento globale dell'azienda	Elaborazione del PAI	Verifica della sostenibilità e redditività finanziaria dell'investimento
Presentazione di un progetto prontamente eseguibile	Legge 580/93 D.leg.vo 112/1998 Legge 191/98 D.leg.vo 23/2010	Verifica dei pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari alla realizzazione dell'iniziativa progettuale
Impegni	Modalità di controllo	
Attuazione PAI entro i termini previsti dal documento di concessione	Verifica del rispetto del cronoprogramma	
Non apportare modifiche sostanziali all'investimento realizzato	Verifica documentale e aziendale ex post dell'assenza di modifiche sostanziali dell'investimento del periodo vincolativo	
Assenza di doppio finanziamento irregolare	Verifica e annullamento delle fatture in originale, eventuali verifiche presso enti terzi	
Possesso e mantenimento dei requisiti di accesso e delle condizioni di ammissibilità	Verifica documentale e in azienda della persistenza dei requisiti di accesso e di ammissibilità nel periodo vincolativo	
Rispetto dei tempi di attuazione dei lavori	Verifica del rispetto del crono programma dei lavori(data emissione fattura, comunicazione di fine lavori, richiesta di accertamento finale dei lavori, ecc...)	
Tenere la contabilità aziendale almeno di tipo semplificato per tutta la durata dell'impegno	Verifica documentale	

5. Effetti previsti dalle modifiche

5.1. Effetti sull'attuazione del programma:

La modifica non ha effetti sull'attuazione del programma.

5.2. Effetti sugli indicatori:

La modifica non ha effetti sugli indicatori

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013:

La modifica è in linea con quanto previsto con l'Accordo di partenariato

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche

La modifica non ha implicazioni finanziarie

Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.3/2016

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015.

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b lettera ii del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

A seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea del regime di aiuto SA.41647 (2016/N) – Strategia Banda Ultra larga, approvato con decisione C(2016) 3931 final del 30.06.2016, occorre aggiornare sia la scheda della sottomisura 7.3 che il capitolo 13, inserendo il riferimento all'aiuto di Stato approvato.

Per la stessa sottomisura, per la quale il Programma nella sua attuale stesura non prevede criteri di selezione, pur trattandosi di un'azione a titolarità pubblica, anche su sollecitazione dei Servizi della Commissione Europea, sono stati predisposti i criteri di selezione. Con la modifica proposta, vengono inseriti nella scheda di sottomisura i principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Capitolo 8.2. Descrizione per misura

Paragrafo 8.2.7.3.3. M07.3.a) Infrastrutture a banda larga

Al sottoparagrafo 8.2.7.3.3.1. “Descrizione del tipo di intervento” al sesto capoverso, dopo le parole “Aiuto di stato SA.34199 (2012/N)”, viene inserita la seguente la frase:

“e in conformità all’Aiuto di Stato SA 41647 (2016/N) approvato con decisione C (2016) 3931 final del 30/06/2016”

nello stesso sottoparagrafo, al settimo capoverso viene eliminata la frase:

~~Per gli interventi da realizzare con il PSR Sicilia 2014-2020 si utilizzerà prevalentemente il Modello A: “Intervento diretto” come previsto nel Progetto Strategico Nazionale,~~

e viene inserita la frase:

“Gli interventi da realizzare saranno definiti da Accordi di Programma e Convenzioni operative tra la Regione e il MiSE e si utilizzerà l’intervento pubblico diretto come previsto all’art 1 comma 1.1 lettera e) della Delibera CIPE n 65 del 6 agosto 2015,”

Al sottoparagrafo 8.2.7.3.3.2. “Tipo di sostegno” il secondo periodo viene così modificato:

“Il sostegno è concesso in conformità ai regimi di aiuto N 646/2009, SA.33807(2011/N) ed SA.34199 (2012/N) approvato con Decisione C(2012/N)9833 final del 18.12.2012, SA. 38025 (2014/NN) approvato con Decisione C(2014) 9725 final dell’11.12.2014 e SA.41647 (2016/N) approvato con Decisione C(2016)3931 final del 30.06.2016”.

Al sottoparagrafo 8.2.7.3.3.3. “Collegamenti con altre normative” vengono eliminati i seguenti capoversi:

~~“Regime di aiuto N 646/2009, approvato con Decisione C(2010) 2956 del 30 aprile 2010~~

~~Regime di aiuto SA.33807(2011/N) approvato con Decisione C(2012) 3488 del 24 maggio 2012~~

~~Regime di aiuto SA.34199(2012/N) approvato con Decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012”~~

e viene inserito il seguente ultimo capoverso:

Delibera CIPE n. 65 del 6 agosto 2015.

Al sottoparagrafo 8.2.7.3.3.6. “Condizioni di ammissibilità” viene eliminata la frase:

~~Non Pertinente~~

e vengono inseriti i seguenti periodi:

“Gli interventi saranno realizzati nelle “aree bianche”(aree a fallimento di mercato così come definite dal MiSE in seguito alla consultazione pubblica 2015 II Fase) dei Comuni che ricadono all’interno delle macroaree C e D del PSR.

La complementarietà con gli altri fondi SIE è assicurata dall’Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga stipulato tra la Regione Siciliana e il Ministero dello Sviluppo Economico in data 3 agosto 2016 e dall’apposita Convenzione operativa sottoscritta tra l’Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 ed il MISE”.

Al sottoparagrafo 8.2.7.3.3.7. “Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione” viene eliminata la frase:

~~“Non sono stati previsti criteri di selezione perché trattasi di un’azione a titolarità pubblica”~~
e viene inserito:

I principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione sono riferiti alla tipologia e localizzazione degli interventi:

- *Potenziali destinatari dell’intervento: popolazione potenzialmente raggiunta.*
- *Velocità della connessione.*
- *Localizzazione territoriale con priorità alle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo.*

Al sottoparagrafo 8.2.7.3.3.9.1. “Rischio/rischi inerenti all’attuazione delle misure” eliminare:

R7. Procedure di selezione dei beneficiari

~~Tale tipologia di rischio è legata alla possibilità che i criteri di selezione dei beneficiari siano basati su parametri eccessivamente complessi, che potrebbero essere soggetti a valutazioni discrezionali, o, per altro verso, poco efficaci in relazione alle strategie che il Programma intendere perseguire~~

Al sottoparagrafo 8.2.7.3.3.9.2. “Misure di attenuazione” eliminare:

Per R7.

~~L’Autorità di Gestione ha stabilito che i documenti attuativi (bandi e manuali delle procedure) definiranno le procedure di selezione dei beneficiari attraverso l’applicazione di elementi e parametri oggettivamente definiti e facilmente misurabili in maniera univoca, trasparenti e ben documentati. La definizione dei parametri e il relativo peso saranno finalizzati a consentire l’attribuzione di punteggi efficacemente graduati in relazione alle linee strategiche del Programma.~~

Capitolo 13. Elementi necessari per la valutazione dell'aiuto di Stato

Paragrafo 13.7. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

Al sottoparagrafo 13.7.1.1. Indicazione* alla voce “Aiuti per le infrastrutture a banda larga e per la accessibilità alla banda larga (sottomisura 7.3), vengono apportate le seguenti modifiche:

Si farà riferimento agli aiuti di Stato ~~N.646/2009~~, SA.34199 (2012/N) *approvato con decisione C(2012) 9833 final del 18.12.2012*, ~~ed~~ SA. 38025 (2014/NN) *approvato con Decisione C(2014) 9725 final dell'11.12.2014 ed SA.41647 (2016/N) approvato con decisione C(2016) 3931 final del 30.06.2016.*”

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma:

Le modifiche proposte consentiranno di intervenire coerentemente con gli obiettivi e le priorità del Programma.

5.2. Effetti sugli indicatori:

La modifica non ha effetti sugli indicatori

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013:

La modifica è in linea con quanto previsto con l'Accordo di partenariato

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche

La modifica non ha implicazioni finanziarie

Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.3/2016

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b) , lettera ii) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

L'attuazione della mis.15.2 intende dare continuità alle attività a titolarità finanziate alla Regione Sicilia con le precedenti Programmazioni (Mis.1.12 POR 2000/2006 e mis 214/2A PSR 2007-2013). Con la misura 1.12 del POR sono stati realizzati e strutturati i Centri Regionali di Conservazione del Germoplasma di Ficuzza e di Vendicari. Con la mis 214/2A è stata avviata l'attività di conservazione sulla base di "*Un programma di conservazione della biodiversità vegetale agraria e di interesse agronomico ambientale*", stilato dall'ex Azienda Foreste demaniali oggi Dipartimento Sviluppo Rurale, approvato con DDG 872 dell'11.10.2011. All'interno di questi Centri di conservazione del germoplasma, oltre ad essere stata avviata l'attività concernente la salvaguardia del Germoplasma Agrario, la Regione ha già avviato azioni di salvaguardia del Germoplasma forestale. Si intende pertanto gestire la misura in modalità Titolarità regionale, con le stesse modalità attuative della mis. 214/2A del PSR 2007-2013, ovvero sulla base di un *Programma di conservazione* stilato ad hoc per i due Centri. All'interno di questo *Programma di conservazione* potranno essere previste delle azioni la cui realizzazione potrà essere attuata da Enti o Istituti pubblici convenzionati con la Regione.

L'inserimento degli attuali beneficiari nel PSR approvato è in realtà un mero errore materiale, in quanto l'attività di conservazione delle risorse genetiche non è prevalentemente da collegare al possesso della superficie forestale ma alle capacità del Beneficiario di intraprendere le azioni previste dal Regolamento. Le azioni di conservazione previste nella misura 15 "Conservazione delle risorse genetiche in silvicoltura" e all'art. 42 del regolamento 702/2014 sono in massima parte espletabili da Enti o Istituti che hanno comprovata esperienza nella conservazione delle risorse genetiche. Infatti, mentre tra le *azioni mirate* è possibile intravedere qualche singola azione riguardante la *conservazione in situ* che potrebbe svolgere un privato, il quale comunque potrebbe agire all'interno del Programma, è certo che tutte le azioni riguardanti la compilazione di inventari, le collezioni ex situ, le banche dati e tutte le azioni concertate e di accompagnamento, possono essere attuate in Sicilia dai Centri di Conservazione del Germoplasma della Regione.

Anche l'assenza di criteri di selezione prevista attualmente nel programma, logica nel caso in cui riguardi un'azione a titolarità pubblica, non sarebbe giustificabile con i beneficiari attuali.

Con la modifica proposta si è inoltre migliorata la descrizione del tipo di intervento, anche eliminando alcuni errori di formattazione e sono state riformulate le tipologie di costi ammissibili, in quanto riconducibili a quelle previste per le sottomisure ad investimento.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Capitolo 8.2. Descrizione per misura

Paragrafo 8.2.13.3.1. M15.2.a) Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche forestali

Al sottoparagrafo 8.2.13.3.1.1. “Descrizione del tipo d’intervento”, dopo il primo capoverso inserire:

Gli aiuti per la conservazione delle risorse genetiche in silvicoltura saranno attuati in conformità all’articolo 42 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, pertanto ai sensi del punto (4) dell’art.42 s’intende per:

a) Conservazione in situ : la conservazione di materiale genetico negli ecosistemi e negli habitat naturali e il mantenimento e recupero delle popolazioni vitali di specie nel loro ambiente naturale;

b) Conservazione nell’azienda silvicola: la conservazione di materiale genetico per uso silvicolo a livello di un’azienda silvicola;

c) Conservazione ex situ: la conservazione di materiale genetico per uso silvicolo conservata al di fuori dell’habitat naturale;

d) Collezione ex situ: la collezione di materiale genetico per uso silvicolo conservata al di fuori dell’habitat naturale delle specie interessate

L’elenco puntato del secondo capoverso viene così modificato:

1. Azioni mirate di conservazione delle risorse genetiche, attraverso:
 - a. azioni specifiche per la conservazione delle risorse genetiche:
 - (i) gestione e interventi selvicolturali specifici per la conservazione genetica in situ di specie autoctone di interesse forestale;
 - (ii) gestione “boschi da seme” per la produzione di materiale di moltiplicazione certificato;
 - (iii) utilizzo di semi e piante con provenienza verificata/certificata, tra cui l’utilizzo di sementi e di piantine selvatiche di produzione propria adatte per la semina/impianto;
 - (iv) allestimento di campi collezione;
 - b. conservazione ex situ e in situ: caratterizzazione, inventario, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche in silvicoltura, mantenimento di unità di conservazione ex-situ, realizzazione di inventari telematici per le risorse genetiche attualmente conservate in situ, compresa la conservazione aziendale in situ ed ex situ (banche dei geni) e database.
2. ~~e~~Azioni concertate per la promozione, lo scambio di informazioni sulla conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l’utilizzazione delle risorse genetiche nel settore forestale dell’UE tra gli organismi nazionali e regionali competenti.
3. Azioni di accompagnamento informazione e diffusione delle informazioni, attraverso azioni complementari alle misure e azioni di consulenza e formazione e informazione previste dal regolamento sullo sviluppo rurale adattate alle specifiche situazioni locali e alle esigenze specifiche.

Il sottoparagrafo 8.2.13.3.1.4. “Beneficiari” viene così modificato:

Regione Siciliana

- ~~•Proprietari, Possessori e/o Titolari pubblici della gestione di superfici forestali;~~
- ~~•Proprietari, Possessori e/o Titolari privati della gestione di superfici forestali;~~
- ~~•Loro Associazioni.~~

Il sottoparagrafo 8.2.13.3.1.5. Costi ammissibili viene così riformulato:

Ai fini della presente sottomisura le spese eleggibili sono le spese direttamente connesse alla realizzazione delle azioni mirate, concertate e di accompagnamento previste dal progetto.

Sono ritenute ammissibili le spese effettivamente sostenute e pagate per la realizzazione delle attività relative alle azioni mirate nonché le azioni concertate e di accompagnamento e pertanto

direttamente imputabili alle azioni approvate nei progetti di conservazione delle risorse genetiche con riferimento alle seguenti tipologie:

- *personale (amministrazione diretta, borse di studio o contratti temporanei);*
- *trasferte nell'ambito del territorio regionale strettamente necessarie e direttamente imputabili alle iniziative in oggetto;*
- *servizi (per le attività di informazione, formazione, divulgazione, editing e pubblicazione);*
- *consulenze tecnico scientifiche;*
- *spese per la caratterizzazione genetica e sanitaria, delle varietà, accessioni ed ecotipi locali autoctoni della Sicilia;*
- *spese per la realizzazione dei campi collezione e per l'acquisto di piccole attrezzature;*
- *materiale di consumo e spese generali esclusivamente se documentate e direttamente inerenti alle iniziative in oggetto.*

~~Costi per conservazione in situ ed ex situ delle risorse genetiche forestali:~~

- ~~• autorizzazione/concessione, ivi compresi i relativi costi amministrativi, gestione, conservazione e riproduzione di specie rare di alberi e arbusti per la produzione e la raccolta di materiale di moltiplicazione forestale.~~
- ~~• manutenzione di boschi per la produzione di materiale di moltiplicazione certificato, compresa la manutenzione e la raccolta di materiali di propagazione naturale in bosco;~~
- ~~• raccolta dei semi, allevamento delle piantule e completamento della rigenerazione naturale attraverso l'impianto delle risorse genetiche provenienti dalle unità di conservazione in situ, quando la rigenerazione naturale non è sufficiente ;~~
- ~~• operazioni colturali in bosco per la conservazione di specie rare di alberi ed arbusti, prevenzione della dinamica di sviluppo di altre specie diverse da quelle conservate, nonché opere volte alla produzione e raccolta dei semi;~~
- ~~• acquisto e utilizzo di sementi e di piantine con provenienza verificata/certificata, nonché di origine selvatica e adatte per l'impianto.~~
- ~~• realizzazione di banche genetiche, inventariazione e raccolta.~~
- ~~• creazione e mantenimento di unità di conservazione ex situ.~~

~~Costi legati ad azioni di accompagnamento, informazione e diffusione delle informazioni~~

Al sottoparagrafo 8.2.13.3.1.6. “Condizioni di ammissibilità”, viene inserito in cima il seguente capoverso ed elenco puntato:

Presentazione di un progetto che descriva almeno:

- *le attività che s'intende svolgere fra quelle previste dalla presente operazione;*
- *elenco delle risorse genetiche interessate;*
- *tempistiche di svolgimento delle attività progettate;*
- *descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse attività;*

Nello stesso sottoparagrafo viene eliminato il seguente capoverso:

~~Gli interventi che interessano superfici superiori ai 30 ettari devono presentare informazioni pertinenti provenienti da un Piano di gestione forestale o uno strumento equivalente.~~

Al sottoparagrafo 8.2.13.3.1.9.2. “Misure di attenuazione” viene eliminata la tabella M15.2

Al sottoparagrafo 8.2.13.3.1.9.3. “Valutazione generale della misura” viene inserito il seguente terzo capoverso (già presente nella modifica redazionale effettuata con la Procedura scritta 1/2016)

In relazione a quanto sopra e a quanto riportato nella scheda della misura di seguito vengono descritti i controlli che verranno eseguiti per la verifica delle condizioni di ammissibilità

e, a seguire, la tabella seguente:

Condizione di ammissibilità	Normativa da applicare	Modalità di controllo
Coerenza dell'intervento all'interno di rete Natura 2000 con quanto previsto nel relativo Piano di gestione	Piani di gestione Rete natura	Presenza nulla osta autorità preposta al vincolo
Ove pertinente garantire il rispetto della normativa regionale dei lavori pubblici e del DLgs 163/2006	Normativa Regionale e Dlgs 163/2006	Check list di controllo
Nessun sostegno concesso nell'ambito della misura per attività finanziate dal programma quadro per la ricerca e l'innovazione dell'UE	Reg 1305/2013	Verifica documentale o informatizzata
Presentazione di un programma di conservazione approvato dal responsabile di misura	PSR	Verifica documentale
Impegni	Modalità di controllo	
Non apportare modifiche sostanziali all'investimento realizzato	Verifica documentale e aziendale ex post dell'assenza di modifiche sostanziali dell'investimento nel periodo vincolativo	
Assenza di doppio finanziamento irregolare	Verifica e annullamento delle fatture in originale, eventuali verifiche presso enti terzi, etc..	
Possesso e mantenimento dei requisiti di accesso e delle condizioni di ammissibilità	Verifica documentale e in azienda della persistenza dei requisiti di accesso e di ammissibilità nel periodo vincolativo	
Rispetto dei tempi di realizzazione dei lavori	Verifica del rispetto del cronogramma dei lavori (data emissione fatture, comunicazione di fine lavori, richiesta di accertamento finale dei lavori, ecc.)	

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma:

L'utilizzo della sottomisura a titolarità regionale, con la possibilità di avviare alcune azioni con Istituti pubblici che già operano nell'ambito della conservazione del germoplasma forestale, garantirà una gestione della misura più efficiente ed efficace rispetto a quella prevista attualmente nel programma.

5.2. Effetti sugli indicatori: Le modifiche non hanno effetti sugli indicatori.

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013:

La modifica è in linea con quanto previsto nell'Accordo di partenariato.

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche

nessuna

Scheda di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.3/2016

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b, lettera ii) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Si ritiene opportuno procedere nella modifica del paragrafo 15.6 al fine di dettagliare meglio le azioni finanziate con la misura 20 Assistenza tecnica e renderle più corrispondenti a quanto previsto nel relativo Piano di Assistenza tecnica già approvato.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Capitolo 15 Modalità di attuazione del programma

Paragrafo 15.6 “Descrizione dell'impiego dell'assistenza tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, all'informazione e al controllo del programma e della sua attuazione, come pure le attività relative a precedenti o successivi periodi di programmazione di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013”

Dopo l'ottavo capoverso viene inserito il seguente periodo:

Al fine di ottemperare alle diverse e differenti competenze attribuite, l'Autorità di Gestione si doterà di apposite strutture di supporto che, attraverso una collaborazione continua e competente, garantiranno efficienza ed efficacia all'azione di guida, coordinamento e gestione del Programma.

Il capoverso successivo e gli elenchi puntati relativi alla prima voce (A.Attività di supporto), vengono così modificati:

La misura ~~prevede~~ *sosterrà, attraverso l'apporto di risorse umane e strumentali, le seguenti attività:*

A. Attività di supporto:

A. Attività di programmazione, coordinamento, supervisione, indirizzo, valutazione:

- *elaborazione di documenti di carattere programmatico e di provvedimenti di natura tecnico-amministrativa rientranti nelle prerogative dell'AdG; attività connesse alla supervisione, coordinamento, gestione, definizione e miglioramento delle procedure e delle misure attuate tramite CLLD o approccio Leader;*
- *verifica rispetto degli adempimenti della normativa sugli appalti pubblici e sugli aiuti di stato;*
- *verifica dell'assetto funzionale e organizzativo di attuazione, controllo e monitoraggio, la predisposizione di iniziative per l'informatizzazione dei flussi documentali e per la reingegnerizzazione dei procedimenti, la elaborazione di ~~le~~ proposte migliorative del sistema;*

- *verifica di conformità e coerenza di disposizioni e bandi di attuazione delle misure del Programma;*
- *analisi valutative e strategiche, elaborazione di azioni volte ad ottimizzare le attività in funzione degli obiettivi strategici e finanziari del Programma.*

Tali attività potranno essere supportate da un nucleo di esperti coordinati direttamente dall'AdG nella figura del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura o da un suo delegato.

- ~~supporto all'azione amministrativa e tecnica tramite l'acquisizione di risorse umane e professionalità in numero adeguato da dedicare in maniera specifica all'attuazione del programma, comprese le attività di coordinamento;~~
- ~~svolgimento di studi ricerche ed analisi funzionali alla programmazione post 2020 o a supporto di eventuali ri-programmazioni nel periodo 2014-20;~~

B. Attività di gestione, monitoraggio, controllo:

- *modifiche del Programma, del piano finanziario, aggiornamento dei criteri di selezione, integrazioni delle azioni del Programma con quelle di altri strumenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, compresa la complementarità con gli altri Fondi;*
- *progettazione ed elaborazione dei dispositivi di attuazione;*
- *rapporti con la Commissione Europea, con le Autorità Nazionali, con l'Organismo pagatore, l'Organismo Certificatore, con le altre Istituzioni pubbliche ed altri soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma;*
- *individuazione e progettazione degli strumenti di ingegneria finanziaria previsti dal Programma;*
- *assistenza tecnica specialistica nel campo delle innovazioni tecniche, tecnologiche e di processo (es. energie rinnovabili, ITC, banda larga, altre);*
- *assistenza tecnica specialistica giuridica, legale, amministrativa e societaria;*
- *assistenza e supporto nella gestione dei flussi finanziari e nella gestione contabile;*
- *assistenza specialistica in tema di Programmazione negoziata e di gestione partecipata;*
- *implementazione ed aggiornamento degli indicatori del Programma e monitoraggio degli stessi;*
- *supporto tecnico-operativo alle procedure previste nelle diverse fasi di attuazione del Programma;*
- *verifica delle procedure e della modalità di tenuta degli atti, conservazione e archiviazione della documentazione amministrativa, tecnica e contabile inerente le operazioni, digitalizzazione e de-materializzazione degli atti; realizzazione di archivi informatici.*
- *predisposizione, revisione, aggiornamento delle procedure per l'esecuzione delle attività di controllo;*
- *aggiornamento, adeguamento e manutenzione evolutiva dei sistemi informativi, anche alla luce del nuovo sistema Nazionale di monitoraggio finanziario, fisico, procedurale e di valutazione del PSR;*
- *elaborazione ed applicazione del sistema sanzionatorio;*
- *realizzazione di attività di sorveglianza e di controllo interno ed esterno delle iniziative programmate;*
- *supporto alle attività del Comitato di Sorveglianza;*
- *progettazione e realizzazione di attività formative e visite di studio destinate al personale impegnato nella gestione, sorveglianza e controllo del PSR;*

Per effetto della modifica cambierà la numerazione dei due successivi punti elenco (B.Attività di valutazione diverrà quindi "C.Attività di valutazione")

5. Effetti previsti dalle modifiche

5.1. Effetti sull'attuazione del programma:

La modifica proposta avrà effetti positivi sulla governance del programma.

5.2. Effetti sugli indicatori:

La modifica non ha effetti sugli indicatori

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013:

La modifica è in linea con quanto previsto nell'Accordo di partenariato

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche

La modifica non ha implicazioni finanziarie